Torino-Juventus

La stracittadina torinese diventa la sfida della paura e del malessere

Dopo trent'anni è di nuovo derby della sopravvivenza. La stracittadina conta poco per la Juve, moltissimo per il Toro. L'atmosfera della vigilia, nell'ex capitale del calcio, è imbarazzata i fans bianconeri promettono battaglia ma non se la sentono di gioire per un Torino in B, fatto che ucciderebbe il sapore del derby. Quelli granata hanno paura e li ripugna l'idea di un favore fatto dai cugini nei loro confronti

TULLIO PARISI

TORINO I tempi del tremendismo granata sono lontani La Juve era ben più forte di adesso, ma era lei ad aver paura I granata entravano in campo con una forza particolare per una partita particolare Oggi, dietro al derby dei poveri, c è uno scenario che si addice perfettamente alla decadenza calcistica la città non riesce a decollare, anzi è impantanata nella crisi che coinvolge le sue strutture Il timore che possa essere l ultimo derby, che Torino non sia più in grado di reggere due grandi squadre, è concreto Gli stessi protagonisti vivono un sottile imbarazzo Spiega Zoff «Sarebbe una grave perdita per il calcio torinese se il Toro andasse in B La città perderebbe una delle poche occasioni rimaste per vivere intensamente un avvenimento sportivo per darsi obiettivi, incontrarsi e discutere Certo, la Juve non può fermarsi di fronte a tale situazione lo spirito vincente deve essere lo stesso di sempre, che ci ha portato a risultati che hanno segnato la condanna di altri, come quello di Napoli E poi il Torino ha un Muller in più rispetto al l'andata e ciò può fare la differenza Oltretutto la squadra granata mi sembra la migliore tra le pericolanti, con un paio di campioni in più che le altre non hanno» Ma si legge oltre le righe il disagio dello sportivo vero È il derby che può lasciare un segno scomodo nel calcio torinese, anche nella storia Trent anni fa, il Torino andò in B, ma vinse entrambe i derby. Bastò per farsi perdonare dai tifosi e per mettere la coscienza a posto ai bianconeri Ma oggi è diverso, il precedente è unico

Sull altra sponda i problemi sono quelli soliti emergenza, coscienza dei propri limiti e molta paura La Juve vale qualsiasi altra squadra alle spinte emotive particolari non crede più nessuno Claudio Sala parla della partita in chiave esclusivamente tecnica «L assenza di Barros ci toglie qualche problema ma non più di tanto perché anche all andata aveva giocato soltanto dieci minuti e i pericoli, questa Juve imprevedibile, te li può portare in qualsiasi circostanza Forse per noi l imperativo categorico di vincere può in questo caso, giovare Sarà un match come tanti altri, difficile ma assolutamente non particolare» L elemento in più potrebbe essere proprio Muller non solo per il tasso di classe che aggiunge alla squadra, quanto per una motivazione personale che tiene in serbo da quattro mesi «La mia fuga in Brasile è storia passata e archiviata Però so che ho qualcosa da farmi perdonare È l occasione giusta segnerò e vincerò Così il passato sarà definitivamente cancellato» Un pizzico di pepe c è anche dall'altra parte Zavarov avverte Ferri «All andata mi picchiò, ma ora sarà diverso io sono più in forma e sarà difficile prendermi E poi lo conosco meglio Prometto un gol, dopo i due che ho sbagliato contro l Inter» L aria è quella del pareggio, ma si concilia difficilmente con il clima di un derby I tifosi del Toro sono sfiduciati, quelli della Juve abbonati alla contestazione ormai da qualche mese Comunque vada, insomma sarà il derby del malessere

Al S. Paolo finisce in parità Nella ripresa entra Maradona e fa segnare Careca, poi ci pensa di nuovo Voeller...

Partita vivace con qualche colpo proibito: 5 punti di sutura a Manfredonia (gomitata di Carnevale)

Primo avvertimento tedesco

DAL NOSTRO INVIATO
RONALDO PERGOLINI

NAPOLI Due minuti di Maradona una sola vera palla gol per Voeller e i due uomini seppure su scale diverse fanno la differenza nelle rispettive squadre finendo per pareggiare i conti di una partita nata all insegna del segno X Nel primo tempo il Napoli aveva sostenuto niente più di un sostanzioso allenamento in vista della sfida decisiva di mercoledì a Stoccarda. La Roma aveva accettato senza protestare il ruolo di onorevole sparring partner D altra parte con una difesa nuovamente rabberciata e con di fronte il duo Careca Carnevale non prenderle era già un buon risultato A cercare di vincere la Roma non solo non ci provava ma nemmeno ci pensava Il Napoli invece, non smaniava ma con strette e secche triangolazioni voleva arrivare al gol in scioltezza Ma alle accelerate di Carnevale e Careca mancava quel geniale propellente chiamato Maradona E quando nella ripresa il genio ha deciso di entrare in campo per il Napoli si è subito accesa la luce Liedholm prova ad imbrigliare l argentino piazzandogli Massaro alle costole Mentre intanto aveva messo in campo nuovamente il fantasma Renato Massaro, però, non ce la fa Maradona trova il guizzo vincente e il Napoli va in vantaggio La partita sembra ormai chiusa Sulle orme di Maradona ora va Policano noto *finisseur* dei manti erbosi che comincia a «sradicare» l argentino Maradona pensando alla finale di mercoledì tira saggiamente, indietro le gambe mentre il Napoli a sua volta tira i remi in barca Ma finché in campo c è Rudy Voeller la disperata Roma di quest anno può sempre attaccarsi al filo della speranza Era successo già all andata e il tedesco dopo una partita passata alla vana ricerca di una palla gol degna di questo nome, alla fine la trovava e come al suo solito non se la lasciava scappare

Il miracoloso pareggio scatenava il drappello degli ultrà giallorossi che avevano cercato la rissa per tutta la partita Vola qualche ceffone dei tutori dell ordine e torna la calma In campo la partita che già non era stata un incontro idillico (alla fine del primo tempo Carnevale aveva steso con una gomitata Manfredonia, al quale dovevano essere applicati cinque punti di sutura) si fa ancora più incandescente Maradona reclama un rigore, che l arbitro Lo Bello non ha esitazioni a non concedere Gli scontri si susseguono, fioccano altre ammonizioni e alla fine ci scappa pure un'espulsione per Gerolin colpevole di parlare troppo La Roma riesce a portare a casa un pareggio che se non accresce di molto le speranze di zona Uefa certamente premia una ritrovata voglia di lottare, in attesa di mettere in cantiere una nuova squadra. Anche al Napoli il pareggio non serve più di tanto Ma per quello che si è visto in campo la squadra c è e mercoledì in Germania dovrebbe accorgersene anche lo Stoccarda Su tutto aleggia l infinito feuilleton Maradona-Bianchi-Ferlaino. Uno striscione steso in curva B diceva «Maradona, Ferlaino uniti per vincere ancora». Almeno fino a mercoledì prossimo

Careca (foto in alto) con un preciso diagonale batte Peruzzi e porta in vantaggio il Napoli Voller ha siglato il pari romanista

NAPOLI	**1**
ROMA	**1**

NAPOLI: Giuliani 6, Ferrara 6, Carannante 5 5 (70' Corradini 5 5) Bigliardi 6, Alemao 6,5, Renica 6 Crippa 6, De Napoli 6 (46 Maradona 6), Careca 7, Romano 6,5, Carnevale 6 (12 Di Fusco, 14 Filardi, 15 Nen)

ROMA: Peruzzi 6,5, Gerolin 6, Oddi 6, Manfredonia 6 (46' Renato 5), Collovati 5, Di Mauro 6, Massaro 5,5, Desideri 5, Voeller 6,5 Giannini 5 5, Policano 5 (12 Tancredi, 13 Ferrario, 14 Andrade, 16 Rizzitelli)

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa 6

RETI: 58' Careca, 74' Voeller

NOTE: Angoli 7 a 4 per il Napoli Giornata di sole, gran caldo Terreno in ottime condizioni Espulsi Gerolin Ammoniti Manfredonia Crippa, Collovati, Bigliardi Spettatori 57 646 per un incasso di L. 1 171 434 353

Cartellino rosso per Gerolin

8' *Di Mauro cincischia, Carannante gli ruba palla e lancia in area Carnevale che da posizione angolata cerca la soluzione di forza. la palla va alta*
13' *punizione di Renica, Peruzzi devia con i pugni*
26' *cross di Policano che attraversa tutto lo specchio della porta, arriva Voeller ma tira sul l esterno della rete*
31' *gran numero di Careca il brasiliano ruba in volata il pallone a Oddi poi crossa radente e Carnevale preso in contropiede non riesce a deviare di testa*
33' *serie di rimpalli in area romanista poi la palla arriva a Romano appostato fuori dell area tiro deciso che va fuori di poco*
36' *respinge la difesa giallorossa su un corner, Romano al volo e Peruzzi rimette in calcio d angolo con un colpo di reni*
44' *gran botta di Carannante, Peruzzi respinge di pugno, arriva Carnevale ma surgola malamente da posizione ideale con il portiere giallorosso a terra*
46' *Maradona, appena entrato, esegue una delle sue solite punizioni la palla sfiora il palo*
58' *Napoli in gol Maradona cade si rialza e porge uno dei suoi famosi palloni vellutati a Careca il brasiliano si avventa sulla palla e con un diagonale in corsa batte Peruzzi*
74' *la Roma pareggia. calcio d'angolo di Giannini che appoggia a Massaro, cross a rientrare, si alza Voeller e di testa infila di prepotenza.*
79' *tiro senza convinzione di Romano Peruzzi para senza difficoltà.*
84'
espulso Gerolin per proteste
91' *Carnevale scarta Peruzzi in uscita ma pressato da Massaro tira fuori* □RP

Sfide-spareggio in coda

Nella bagarre della salvezza Materazzi e Giordano di fronte a passato e futuro

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA Si vede e si sente benissimo che la lotta per non retrocedere in B è alla stretta finale C è già chi si lamenta per i risultati altrui, per i punti «strani» presi in trasferta dai rivali per le squadre che pensano solo alle Coppe snobbando il campionato «Così il torneo viene falsato» l ultima protesta tutt'altro che sommessa è stata del presidente laziale Callen dopo il successo del Lecce sulla Sampdoria

Spareggi. Ma a 630 minuti dalla fine la coda della classifica sembra invece rispecchiare piuttosto fedelmente i valori delle squadre nessuna condanna è ancora matematica il Pisa e il Como agli ultimi posti non sembrano davvero uno sproposito, Ascoli e Cesena sono le maggiori indiziate ad accompagnarle in B anche se Torino e soprattutto Lazio non hanno poi molto più da dire sotto tutti punti di vista Intanto oggi è una giornate particolare ci sono ben tre gare-spareggio, Ascoli Bologna, Cesena-Pescara, Lazio Pisa

Giordano. Per il vecchio bomber oggi è una giornata speciale L Ascoli deve vincere a tutti i costi e perciò si affida a lui oltre che al ritrovato Casagrande Giordano avrà di fronte la società che da qualche tempo lo corteggia e che al momento ha forti possibilità di tesserarlo per la stagione 89-90 Vedremo come andrà a finire l Ascoli (specie Bersellini) non mollerà fino alla conclusione il Bologna peraltro non è ancora al sicuro (ha 24 punti, la salvezza è a quota 28/29), il suo calendario è poco promettente ma alla fine finirà per salvarsi il suo brillante girone di ritorno (sconfitta solo a Torino con la Juve) è una garanzia

Materazzi. All Olimpico l uomo del giorno è Materazzi la faccia anonima delle panchine italiane si ritrova di fronte il Pisa che l anno scorso salvò dalla B (ma le retrocessioni erano solo due). Deve vincere e l'impressione è che se non ce la farà oggi (oltretutto nel Pisa manca l'uomo di maggior classe Incocciati) non ce la farà mai più I precedenti sono poco incoraggianti, la Lazio ha totalizzato ben 17 pareggi su 27 gare e continua a mandare in campo quel bisontone inconcludente di Dezotti (un solo gol, per giunta su rigore!) nel tentativo del tutto teorico di far gol Nel Pisa, dove Giannini ha logicamente fatto peggio del più esperto Boichi, c'è Anconetani che continua a dire «Ce la faremo» Sempre più solo anche in questo atto di fede

Junior. Per il vecchio Piraccini il brasiliano sarà l'uomo-chiave del match «Se fermiamo lui, fermiamo il Pescara». L ingrato compito toccherà a Bordin Il Cesena ha un buon calendario ma deve sfruttare assolutamente le 4 partite in casa (dopo il Pescara avrà Verona, Pisa e Como) per sperare di farla franca Bigon, che quest anno non è stato fortunato (Cuttone, Leoni e Holmqvist ko, tutti e tre guarda caso operati al tendine d'Achille), oggi dovrà stare attento anche al contropiede abruzzese

Le altre. Al di là degli scontri diretti ci sono poi Como-Atalanta e Torino-Juventus. Per i lariani questo finale di stagione è un autentico martirio come testimoniano le tre sconfitte del dopo-Marchesi. La squadra non c è più e oggi la solida Atalanta potrebbe darle il colpo di grazia. Infine il Torino nel più stanco derby della storia potrebbe perfino strappare un pareggio Non è un impresa con questa Juve.

Per curarsi dal suo «guru»

Il Milan va a Genova Gullit invece si trasferisce in Olanda

MILANO Il Milan è a Genova Ruud Gullit è in Olanda La sorpresa, naturalmente è quest ultima visto che nei giorni scorsi al Milan avevano lasciato intendere che il campione olandese oggi avrebbe giocato con la Samp ma ieri pomeriggio al momento della partenza per Genova le strade della squadra e del suo più prestigioso giocatore si sono divise Ufficialmente Gullit ha seguito in Olanda il fisioterapista Troost, che ha curato il suo recupero Il rientro è previsto per martedì sera comunque questo improvviso viaggio ha più i contorni di una vacanza rigeneratrice per l animo che per i muscoli Non a caso Sacchi ha commentato «L importanza di Troost per Gullit è soprattutto psicologica» È certo che andare a Genova non sarebbe assolutamente servito a Gullit che nonostante le ottimistiche previsioni dei giorni scorsi è ancora molto indietro nella preparazione e il recupero dopo l operazione molto incerto. Viaggio in Olanda a parte quello di Gullit è per il Milan sempre più un problema in vista della finale di Barcellona dove, a questo punto, sono veramente ridotte le possibilità di una utilizzazione Al di là di qualche affanno dovuto al tentativo di accelerare la ripresa la condizione del giocatore è ancora lontana da livelli accettabili e per le sue caratteristiche fisiche i tempi di ripresa sono notoriamente lunghi, senza contare i disagi di tipo personale che continuano a condizionarlo Forse il viaggio in Olanda dovrebbe servire proprio a cambiare un po' aria discorsi e facce Per quanto riguarda la finale significativa la previsione fatta dal responsabile medico rossonero Tavana «Gullit ha il 60% di possibilità di giocare la finale» Non si tratta di una ipotesi entusiasmante visto che in questi casi, un dieci per cento di speranza si aggiunge sempre

A un mese da Sheffield

Hooligan ancora in azione feriti e arresti a Londra

LONDRA. A poco meno di un mese dalla tragedia di Sheffield in cui perirono 95 tifosi del Liverpool, il calcio inglese ha vissuto un altro pomeriggio di paura terminato per fortuna senza gravi conseguenza È accaduto allo stadio londinese «Selhurst Park» di Crystal Palace, durante la partita di seconda divisione fra la squadra locale e il Birmingham la partita era iniziata da 13 minuti quando, al gol del Crystal Palace, centinaia di tifosi del Birmingham si sono riversati sul campo e hanno iniziato gli scontri con la tifoseria rivale L'arbitro ha immediatamente interrotto la partita e i giocatori si sono precipitati negli spogliatoi La partita è ripresa mezz ora dopo grazie all intervento della polizia Il bilancio parla di 20 tifosi arrestati, i feriti condotti al «Mayday Hospital» (in condizioni non gravi) sono stati 14 Fra questi ci sono 4 poliziotti C è da dire che lo stadio di Crystal Palace è di quelli senza recinzioni attorno al terreno di gioco, come erano tutti gli stadi inglesi alla fine degli anni Settanta Il pomeriggio «nero» del calcio inglese ha conosciuto altri tafferugli, di entità più lieve durante l incontro Bristol-Sheffield

L'argentino non finisce di sorprendere, preoccupazioni per De Napoli e Carnevale

E Maradona, dopo la partita, s'allena

LORETTA SILVI

NAPOLI «Un buon collaudo» definisce Bianchi il pareggio interno del Napoli contro una Roma tenuta costantemente sotto Il tecnico partenopeo, che si riferiva naturalmente alla finale di Coppa Uefa mercoledì a Stoccarda ha anche la spiegazione pronta per circa punto indubbia mente perso

«Non mi aspettavo una gasa così dura e fallosa diciamo che siamo stati ben collaudati da questa Roma» Magari Bianchi vuole far capire che l arbitro ha tollerato un gioco troppo duro «Degli arbitri non parlo mai non fa parte dei miei compiti, so solo che in partite come questa è importante il risultato ma anche uscirne bene» In sottofondo il medico sociale fa il conto degli infortuni vecchi e nuovi Carnevale e De Napoli preoccupano meno Careca e Alemao E Maradona? Dopo i 45 minuti giocati è rimasto negli spogliatoi a lavorare «È importante che si alleni molto – dice anche Bianchi – in mattinata si è sentito meglio ed allora è andato in panchina E quando Maradona va in panchina al 99 per cento gioca » L'argentino si è allenato per oltre mezz ora con Fusi e Francini, sotto il vigile sguardo di Casati vice di Bianchi e il preparatore Castelli Maradona ha corso con impegno e si è divertito con un po di palleggi Per Bianchi al Napoli non è mancata la concentrazione «Come il solito abbiamo dato il massimo e poi c è la solita storia degli infortuni»

Il Napoli riprenderà la preparazione già stamane domani alle 17 la partenza per Stoccarda Nella bolgia degli spogliatoi emerge un Viola gasatissimo Il presidente della Roma spara anche una battuta hard «Mancavano Tempestilli e Nela quindi avevamo gli attributi scoperti» sogghigna, e poi «bella mossa mettere Renato al posto di un difensore»

Liedholm la definisce «prestazione consolante» il Barone fa anche i complimenti al Napoli «Hanno fatto un buon pressing specie nel primo tempo ma noi siamo stati bravi a chiudere costringendoli a tirare solo da fuori Maradona li ha resi più pericolosi e noi abbiamo risposto con Renato proprio per evitare di rimanere schiacciati» Giudicata positivamente la prestazione del discusso attaccante carioca «Era comunque difficile entrare in questa partita» conclude Liedholm Per Manfredonia un punto guadagnato e cinque stampati sulla faccia per una gomitata, involontaria di Carnevale «Ho visto cadere Manfredonia – spiega il dottor Alcicco – ho visto una ferita molto slabbrata e allora ho richiamato l attenzione dell arbitro affinché interrompesse il gioco Nell intervallo l ho curato ma ho ritenuto opportuno di non farlo rientrare Era troppo pericoloso» Per il Napoli in Europa il tifo di Renato e il pronostico di Voeller «Vinceranno perché sono più forti»

LA DOMENICA DEL PALLONE

ORE 16 00

Una Samp tutta incerottata

Una Sampdoria piena di cerotti si rituffa in campionato dopo la delusione di Berna in Coppa delle Coppe Di fronte avrà il Milan ma non potrà affrontarlo ad armi pari Tre pilastri della squadra blucerchiata hanno dato forfait a causa di malanni più o meno gravi Non ci sarà Vialli, stirato e giù di corda non ci sarà Luca Pellegrini operato al ginocchio e Mannini Ma la Samp non è la sola ad avere problemi di infortuni La Fiorentina oggi non avrà Borgonovo la Juve Barros e forse Laudrup l Atalanta sarà priva di Stromberg mentre la capolista Inter ha deciso di dare fiducia a Verdelli per far guarire meglio Mandorlini Buone nuove invece in casa del Torino che potrà recuperare nel derby sia Cravero che Gomi

CLASSIFICA

INTER	punti 46
NAPOLI	41
MILAN	35
JUVENTUS	33
ATALANTA	32
SAMPDORIA	31
FIORENTINA	30
ROMA	28
VERONA	25
BOLOGNA	24
LECCE	24
PESCARA	23
LAZIO	21
TORINO	21
CESENA	20
ASCOLI	19
COMO	18
PISA	17

• Napoli e Roma una partita in più

Prossimo turno

(21-5-1989 - ore 16)

Atalanta-Sampdoria Bologna Inter, Juventus-Roma Lazio-Fiorentina, Milan-Cesena, Napoli-Torino, Pescara-Lecce, Pisa-Como, Verona-Ascoli

ASCOLI-BOLOGNA

Pazzagli 1 Cusin
Dastro 2 Luppi
Rodà 3 Villa
Dell Oglio 4 Pecci
Fontolan 5 De Marchi
Arslanovic 6 Monza
Cvetkovic 7 Poli
Carillo 8 Stringara (Bonini)
Giordano 9 Lorenzo
Bongiorni 10 Bonetti
Casagrande 11 Alessio

Arbitro BALDAS di Trieste

Bocchino 12 Sorrentino
Mancini 13 Demol
Agostini 14 Aaltonen
Aloisi 15 Bonini
Benedetti 16 Marronaro

CESENA-PESCARA

Rossi 1 Gatta
Gelain 2 Dicara
Limido 3 Ciarlantini
Bordin 4 Marchegiani
Chiti 5 Junior
Jozic 6 Ferretti
Chierico 7 Pagano
Piraccini 8 Caffarelli
Agostini 9 Miano
Domini 10 Tita
Traini 11 Edmar

Arbitro D ELIA di Salerno

Aliboni 12 Zinetti
Del Bianco 13 Berlinghieri
Scugugia 14 Bergodi
Masolini 15 Zanone
Casadei 16 Gasperini

COMO-ATALANTA

Paradisi 1 Ferron
Annoni 2 Contratto
Biondo 3 Barcella
Centi 4 Fortunato
Maccoppi 5 Progna
Albiero 6 Bonacina
Invernizzi 7 Esposito
Didoné 8 Prytz
Corneliusson 9 Evair
Milton 10 Nicolini
Simone 11 Madonna

Arbitro FRIGERIO di Milano

Savorani 12 Piotti
Todesco 13 Prandelli
Giunta 14 Caverzan
Piotti 15 De Patre
Archimede 16 Serioli

FIORENTINA-VERONA

Pellicanò 1 Cervone
Bosco 2 Berthold
Carobbi 3 Volpecina
Dunga 4 Bonetti
Battistini 5 Pioli
Hysen 6 Soldà
Salvatori 7 Caniggia
Cucchi 8 Iachini
D Pellegrini 9 Troglio
Baggio 10 Bortolazzi
Di Chiara 11 Pacione

Arbitro FABRICATORE di Roma

Landucci 12 Zuccher
Calisti 13 Bruni
Mattei 14 Marangon
Pin 15 Gasparin (Gelderisi)
Perugi 16 Terracino

INTER-LECCE

Zenga 1 Terraneo
Bergomi 2 Vanoli
Brehme 3 Miggiano
Matteoli 4 Baroni
Ferri 5 Righetti
Verdelli 6 Nobile
Bianchi 7 Moriero
Berti 8 Barbas
Diaz 9 Pasculli
Matthaeus 10 Bendetti
Serena 11 Vincze

Arbitro SGUIZZATO di Verona

Malgioglio 12 Negretti
Galvani 13 Levanto
Baresi 14 Monaco
Fanna 15 Garzia
Morello 16 Lucari

LAZIO-PISA

Fiori 1 Grudina
Marino 2 Cavallo
Piacedda 3 Lucarelli
Acerbis 4 Boccafresca
Monti 5 Elliot
(Gregucci)
Gutierrez 6 Bernazzani
Di Canio 7 Cuoghi
Delzotti 8 Gazzaneo
Muro 9 Piovanelli
Sciosa 10 Been
Sosa 11 Dolcetti

Arbitro PEZZELLA di Frattamag

Mardina 12 Bolognesi
Beruatto 13 Dianda
Gregucci 14 Brandani
(Monti)
Greco 15 Severayns
Rizzolo 16 Fiorentini

SAMPDORIA-MILAN

Pagliuca 1 G Galli
Lanna 2 Tassotti
Carboni 3 Costacurta
Pari 4 Colombo
Vierchowod 5 F Galli
Bonomi 6 Baresi
Victor 7 Mussi
Cerezo 8 Rijkaard
Salsano 9 Van Basten
Mancini 10 Donadoni
Dossena 11 Virdis

Arbitro LONGHI di Roma

Marcon 12 Pinato
Salsano 13 Mussi
Pradella 14 F Galli
Chiesa 15 Mannari
16 Albertini

TORINO-JUVENTUS

Marchegiani 1 Tacconi
Brambati 2 Napoli
Catena 3 De Agostini
Rossi 4 Galia
Ferri 5 Bruno
Cravero 6 Tricella
Fuser 7 Marocchi
Sabato 8 Mauro
Muller 9 Buso
Comi 10 Zavarov
Skoro 11 Laudrup

Arbitro LUCI di Firenze

Lorieri 12 Bodini
Benedetti 13 Favero
Landonio 14 Cabrini
Edu 15 Magrin
Brasciani 16 Altobelli

SERIE B

Bari-Taranto Feliceni
Catanzaro-Ancona Boemo
Empoli Brescia Quartuccio
Licata-Cosenza Monni
Messina-Udinese Coppetelli
Monza-Avellino Beschin
Padova Barletta Pucci
Parma-Regina Ceccarini
Piacenza-Cremonese Dal Forno
Samb -Genoa Amendolia

CLASSIFICA

Bari e Genoa punti 44 Cremonese e Udinese 39 Reggina 38 Avellino e Cosenza 35 Messina e Padova 33 Ancona 31 Parma 30 Licata e Barletta 29, Monza Empoli e Catanzaro 28 Taranto 26 Brescia 25, Sambenedettese 24, Piacenza 22

PROSSIMO TURNO

(14/5 ore 16)

Ancona-Monza
Avellino Bari
Barletta Empoli
Brescia-Samb
Cosenza-Padova
Cremonese-Catanzaro
Genoa Piacenza
Reggina-Licata
Taranto Messina
Udinese Parma

SERIE C1

GIRONE A

Carrarese P Livorno Ferro
Centese-Derthona Misticoni
Vicenza Reggiana Brignoccoli
Modena-Mantova Contente
Montevarchi Lucchese Forte
Prato Spal Bazzoli
Trento-Venezia M Rausa
Triestina-Arezzo Baglieri
Virescit Spezia Mughetti

CLASSIFICA Reggiana punti 41 Prato 38 Spezia 37 Triestina 36 Lucchese e Modena 33 Carrarese 32 Montevarchi 30 Derthona e Mantova 29 Venezia M e Arezzo 28 Trento e Virescit 27 L R Vicenza 26 Centese 25 Spal 23 Pro Livorno 18

GIRONE B

Casertana Palermo Arcangeli
Catania Monopoli Scaramuzza
Foggia Giarre Cardona
Francavilla-Casarano Salerno
Frosinone Campob Marchese
Ischia Rimini Marchi
Perugia-Cagliari Merlino
Torres Brindisi Ceccarelli
Vis Pesaro Salernitana Capovilla

CLASSIFICA Cagliari punti 41 Foggia 39 Brindisi e Palermo 36 Casertana 35, Casarano 33 Torres 32 Perugia 31 Giarre Catania e Campobasso 29 Salernitana e Francavilla 28 Frosinone 26 Ischia e Vis Pesaro 25 Monopoli 24 Rimini 15

SERIE C2

GIRONE A

Alessandria-Siena; Cecina-Sarzanese, Olbia-Oltrepò; Pavia-Iiva, Poggibonsi-Casale; Pontedera-Pro Vercelli; Rm Firenze-Sorzo 1-0 (gioc. ieri); Tempio Massese, Vogherese-Cuoio Pelli

GIRONE B

Carpi-Pergocrema; Chievo-Juventus Domo, Legnano-Ospitaletto, Novara-Varese; Orceana-Pro Sesto 0-0 (gioc. ieri), Pordenone-Sassuolo; Ravenna-Telgate; Suzzara-Forlì, Treviso-Giorgione

GIRONE C

Chieti Fidelis Andria; Civitanovese-Teramo, Fasano-Lanciano Giulianova-Bisceglie; Jesi-Celano Olimpia; Martina-Fano, Potenza-Gubbio; San Marino-Trani, Ternana-Riccione

GIRONE D

Battipagliese-Campania, Benevento-Afragolese, Cynthia-Atletico Leonzio, Kroton-Juventina Gela; Nola-Lodigiani; Siracusa-Sorrento; Juve Stabia-Latina, Trapani-Cavese; Turris-Vigor Lamezia.